Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5124 DEL 16/06/2016

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 16 "Cooperazione" - sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo". Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento 16.3.3 "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 29/06/2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto";

Preso atto che con propria Deliberazione n. 605 del 30 maggio 2016, in questa sede integralmente richiamata, la Giunta Regionale ha disposto tra l'altro:

- di avviare le procedure per l'attivazione della sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria, intervento 16.3.3 "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale" che si propone di favorire la creazione di partenariati tra piccoli operatori agrituristici e del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio al fine creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale;

Atteso che, con il medesimo atto, la Giunta Regionale ha individuato nel Responsabile del Servizio Innovazione, Promozione, Zootecnia, Irrigazione e Fitosanitario degli adempimenti connessi all'avvio della Sottomisura 16.3;
Ritenuto di dover procedere, visto l'approssimarsi della stagione estiva durante la quale più numerose sono le manifestazioni ed eventi di promozione utili a valorizzare l'offerta turistica del territorio, creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale, ad attuare quanto deliberato dalla Giunta Regionale relativamente all'intervento 16.3.3 – "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale", definendo termini modalità di presentazione delle domande nonché disciplina dell'intero procedimento amministrativo;
Precisato che l'avvio delle suddette procedure avviene nelle more degli adempimenti e condizioni correlati e precisamente:

- definizione delle procedure informatizzate per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento e per la controllabilità e verificabilità delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalle misure da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
- definizione delle risorse per le quote di cofinanziamento regionale a fronte delle effettive necessità da verificare in esito alle procedure di accoglimento ed istruttoria delle domande;
- all'adozione di successivi atti dell'Autorità di Gestione per l'assunzione dell'impegno ed il trasferimento all'Organismo Pagatore AGEA per la quota di co-finanziamento regionale;

Precisato, altresì, che l'emanazione del bando e la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti non prefigura alcun diritto al riconoscimento e concessione dell'aiuto atteso che l'l'impegno giuridicamente vincolante nei confronti dei beneficiari ammissibili agli aiuti da parte del responsabile della sottomisura è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui al paragrafo che precede;
Ritenuto, per quanto al punto che precede, necessario che ciascun richiedente, in sede di presentazione delle domande di aiuto, sottoscriva apposita clausola di salvaguardia a favore della Regione con la quale si dichiara consapevole ed accetta che la presentazione della domanda non prefigura alcun diritto alla concessione degli aiuti, dichiarandosi altresì consapevole che l'impegno giuridicamente vincolante per la Regione è subordinato all'adozione degli atti di stanziamento ed impegno della quota di co-finanziamento regionale;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

D E T E R M I N A

1. di approvare il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.3 intervento 16.3.3 "Sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale", nel contesto letterale di cui all'allegato "A" che si unisce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'avvio delle suddette procedure avviene nelle more degli adempimenti e condizioni correlati e precisamente:
    - definizione delle procedure informatizzate per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento e per la controllabilità e verificabilità delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalle misure da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
    - definizione delle risorse per le quote di cofinanziamento regionale a fronte delle effettive necessità da verificare in esito alle procedure di accoglimento ed istruttoria delle domande;
    - all'adozione di successivi atti dell'Autorità di Gestione per l'assunzione dell'impegno ed il trasferimento all'Organismo Pagatore AGEA per la quota di co-finanziamento regionale;
3. di precisare altresì che l'emanazione del bando e la presentazione delle domande da parte dei soggetti richiedenti non prefigura alcun diritto al riconoscimento e concessione dell'aiuto atteso che l'l'impegno giuridicamente vincolante nei confronti

dei beneficiari ammissibili agli aiuti da parte del responsabile della sottomisura è subordinato al verificarsi delle condizioni di cui al paragrafo che precede;

4. di ritenere, per quanto al punto che precede, necessario che ciascun richiedente, in sede di presentazione delle domande di aiuto, sottoscriva apposita clausola di salvaguardia a favore della Regione con la quale si dichiara consapevole ed accetta che la presentazione della domanda non prefigura alcun diritto alla concessione degli aiuti, dichiarandosi altresì consapevole che l'impegno giuridicamente vincolante per la Regione è subordinato all'adozione degli atti di stanziamento ed impegno della quota di co-finanziamento regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 15/06/2016

L'Istruttore
Angela Terenzi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 15/06/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Angela Terenzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/06/2016

Il Dirigente
Giuliano Polenzani
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2